



Domenica 31 MARZO
4a DOMENICA DI QUARESIMA



Sito Web: <http://donboscogenova.org/parrocchia/>

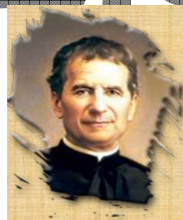


E-mai parrocc genovaspdarena-parrocossdb@donbosco.it



E-mail oratorio: genovaspd-oratorio@donbosco.it

Tel: 0106469501 Fax 010 0987356



ADORAZIONE EUCARISTICA Venerdì 9.30-12; 16-17.30 **SANTO ROSARIO** (tutti i giorni) ore 17,30

ORARIO DELL'ORATORIO Lunedì - Venerdì 16 - 19 Sabato 16 - 18,45

ORARIO SANTE MESSE Feriali 6,50 9 18 **Festivo** 9 - 10 - 12 - 18,00

CONFESSIONI Feriali: 10,30 -12; 16,30 18,30 **Festivi:** durante le S.Messe

L'Editoriale

VIVERE DELLA PASQUA DI GESU'

Ancora un passo decisivo per vivere "della" Pasqua di Gesù. Siamo contagiati dall'evento della sua vittoria sulla morte e sul peccato, che ne è stata la causa. La Pasqua di Cristo ha segnato per sempre la storia dell'umanità. Nulla è più come prima. L'apostolo Paolo lo afferma senza ambiguità: "Le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove".

Dio, che continua a educarci con la forza della Sua Parola, ci spinge a prendere le distanze dal passato (soprattutto se carico di ombre o di ferite) e a cercare con passione il "nuovo" che Dio sogna per noi. Siamo capaci di questo sguardo di novità? O resistiamo incollati al nostro passato, specialmente quando è segnato da insuccessi, da delusioni, da ferite, da violenze... Tendiamo a fissarci sulle situazioni negative, che rubano speranza? Sprofondiamo nella palude dove ristagna chi è convinto che "non cambierà mai niente!"?

Finiamo col convincerci che è proprio così. Rischiando di costringere Dio a ritornare chiuso nel sepolcro, anziché coinvolgerci con la sua potenza di vita.

La sosta settimanale sul Vangelo ci offre un racconto stupendo che Gesù inventa per incoraggiarci a guardare diversamente la realtà e la nostra vita. Siamo trascinati con forza su quella conclusione nella quale abbiamo l'impressione che Gesù voglia farci stare impiantati: "era perduto ed è stato ritrovato". Qui ci vuole portare il nostro Dio. Solo questo Gli sta a cuore di noi: saperci "ritrovati", saperci "tornati in vita". Ciò che precede Dio ci invita a dimenticarlo.

Don Pierdante



Avvenimenti della Settimana

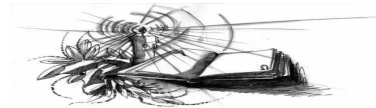
- | | | |
|----------------|-----------------|---|
| Lunedì | 1 Aprile | ore 17,30 incontro per la Cresima degli adulti |
| Martedì | 2 Aprile | ore 17,00 in Sala Rinaldi: Catechesi adulti sull'Eucarestia |
| Venerdì | 5 Aprile | ore 17,00 S. Rosario ed a seguire ore 17,15 Via Crucis Parrocchiale.
ore 20,30 in Chiesa Via Crucis (bilingue).
ore 21,00 VIA CRUCIS DEL VICARIATO a partire dalla Chiesa delle Grazie e conclusione alla Chiesa della Cella
ore 20.30 sala Luoni LIFEWAVE presenta la Fototerapia |
| Sabato | 6 Aprile | Pellegrinaggio diocesano al Santuario della Madonna della Guardia dalle ore 9,30 alle 12,30 in Sala Quadrivium, incontro con don Rossano Sala (segretario del Sinodo dei giovani) e con mons. Nicolò Anselmi (con altri tre vescovi ha rappresentato l'Italia al Sinodo dei giovani). |
| Domenica | 7 Aprile | V DOMENICA DI QUARESIMA. Incontro dei catechisti e del parroco con i GENITORI dei bambini di 2° elementare, impegnati nella catechesi |

IL MIO DONO PER I POVERI

Come abbiamo già scritto nel Notiziario delle settimane precedenti, in questo periodo di QUARESIMA ci impegniamo a rendere concreta la nostra CARITA' portando in Chiesa generi alimentari che saranno destinati ai tanti poveri assistiti dal nostro Centro di solidarietà, animato dal gruppo della "San Vincenzo".

Per la domenica del **31 Marzo** siamo invitati a portare: **PASTA DI VARI TIPI**





DIO CI HA FATTI LIBERI, ANCHE DI SBAGLIARE, MA SE NOI LO VOGLIAMO È PRONTO AD ACCOGLIERCI CON AMORE (PADRE MISERICORDIOSO)



VANGELO DI LUCA (15,1-3.11-32) In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro».

Ed egli disse loro questa parabola: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: “Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta”. Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a

trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: “Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati”. Si alzò e tornò da suo padre.

Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: “Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio”. Ma il padre disse ai servi: “Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l’anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”. E cominciarono a far festa.

Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: “Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo”. Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: “Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso”. Gli rispose il padre: “Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”».

AVVISI & COMUNICAZIONI

GIORNATA DELLA SOLIDARIETA' 2019

6/7 Aprile 2019 Giornata Diocesana della **Solidarietà**
SABATO 6 APRILE
 Esperienze per i giovani nel "Puntù Luce" della Diocesi
dal 1° al 6 aprile
raccolta di generi alimentari presso le varie SCUOLE e CFP di Genova

Come lo scorso anno, ogni studente, entrando in classe, nell'arco delle giornate indicate dal **progetto di SOLIDARIETA'** è invitato a portare un proprio contributo in **generi alimentari** (frutto del proprio impegno di sacrificio e di volontà di solidarizzare con chi vive in povertà). A fine settimana, quanto è stato raccolto dall'impegno degli studenti verrà donato al centro caritativo della **parrocchia più vicina** perché sia distribuito alle famiglie che vivono in grave difficoltà. Per la nostra parrocchia "S.G. Bosco", sarà il gruppo **caritativo della "San Vincenzo"** a provvedere alla distribuzione, condividendo tra le famiglie più bisognose, che già fanno riferimento al centro di ascolto e di carità di Via C. Rolando.

Buon Compleanno DON GIANNI

80

Festeggiamo tutti insieme!!

Sabato 6 Aprile alle ore 17,30 in Oratorio festeggiamo il Compleanno di Don Gianni D'Alessandro che è stato prima Responsabile dell'Oratorio e poi Parroco qui a Sampierdarena.

Contattare Romana tel 3335940899 Mail pianromana@studiopian.it

Cari amici, come di consueto, in prossimità della S. Pasqua, troverete i volontari de "IL NODO SULLE ALI DEL MONDO" sul Sagrato della chiesa, nelle giornate del 6 – 7 aprile p.v., a proporvi le colombe e oveti pasquali al fine di sostenere il progetto VIS a favore di bambine, bambini e giovani in difficoltà.